

La Provincia di Lecco

Entusiasmante pifferaio

LECCO (c. sca.) Bella la macchina teatrale di Accademia Perduta/Romagna Teatri pensata per «Il pifferaio magico», in scena domenica nella sala di piazza Cappuccini per «Piccoli & grandi insieme», la rassegna domenicale organizzata dall'Associazione il Cenacolo Francese di Lecco con la direzione artistica dell'Associazione Culturale "Gli Eccentrici Dadarò". All'inizio la scena rappresenta la stazione di Hamelin, la cittadina invasa dai topi per uno scellerato patto segreto tra il Signore dei topi e il Borgomastro della città: i topi ingordi di cibo sono liberi di scorrazzare per la città in cambio di monete d'oro che il Signore dei topi, come l'asino della fiaba, produce alzando la codona. Poi, con una luce diversa, si riconoscono grandi bauli da viaggio che diventano di volta in volta, le casette degli abitanti di Hamelin, allamati per la grande invasione e terrorizzati dalla peste. In seguito si svelano i topi, che entrano nelle cucine, nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui

piatti; il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandaie in mezzo al bucato. La città cade in rovina, la peste dilaga. Ma la figlia del Re, ignara del patto segreto, supplica il padre di trovare una soluzione. Che si manifesta con l'arrivo del pifferaio magico. Molto apprezzato dal pubblico del Cenacolo Francese l'effetto scenico ingegnoso della migrazione dei topi verso il mare, a centinaia, a migliaia seguono il suono del piffero. Riuscito anche il coinvolgimento dei bambini in sala per la resa dei conti finale con il Signore dei topi. Un gruppo di bambini sale sul palcoscenico, prende degli strumenti e inizia a suonare una musica assordante che costringe il topastro gigantesco alla resa. Il testo dello spettacolo è di Claudio Casadio, Giampiero Pizzol e Marina Allegri, autori della drammaturgia. In scena Maurizio Casali e Mariolina Coppola per la regia di Claudio Casadio, con fisarmonica e piffero. Entusiasmo del pubblico dei più piccoli e applausi.